

ESSENTE
GOLO

ORIGINALE

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

con sede in BRISIGHELLA

Via Saffi, 2 – FOGNANO (RA)

REP. N. 264

CONVENZIONE RELATIVA ALLA DISCIPLINA IN RETE DI FUNZIONI DI ARCHIVIO, PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO ON-LINE E TRASFERIMENTO DELLE MEDESIME FUNZIONI DA PARTE DEI COMUNI DI SOLAROLO E CASOLA VAL SENIO ALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA.

L'anno **Duemilatquattordici (2014)**, il giorno **Venti** del mese di **Febbraio**, nella Sede del Municipio del Comune di Faenza;

TRA

* il **COMUNE DI FAENZA** (C.F. 00357850395), Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Malpezzi Giovanni**, nato a Faenza il 25 luglio 1966, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Faenza, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 304 del 18/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

* il **COMUNE DI BRISIGHELLA** (C.F. 00202300398), Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Missiroli Davide**, nato a Faenza il 20 maggio 1978, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Brisighella, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.

IL SINDACO
Isepp. Nicola



IL SINDACO
Antonio Nicolardi

[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

COMUNE DI BRISIGHELLA
IL SINDACO
Davide Missiroli



IL SINDACO
Davide Sambri

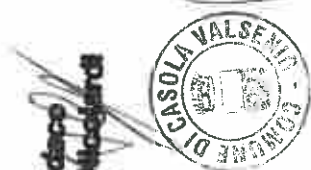
74 del 19/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

* il **COMUNE DI CASOLA VALSENIO** (C.F. 81002910396), Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Iseppi Nicola**, nato a Faenza il 12 agosto 1977, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Casola Valsenio, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 17/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

* il **COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE** (C.F. 00242920395), Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Bambi Daniele**, nato a Faenza il 25 agosto 1969, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Castel Bolognese, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

* il **COMUNE DI RIOLO TERME** (C.F. 00226010395), Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Nicolardi Alfonso** nato a Faenza il 27 febbraio 1972 il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Riolo Terme, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 20/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

* il **COMUNE DI SOLAROLO** (C.F. 00218770394), Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Anconelli Fabio**, nato a Faenza il 30 giugno 1964, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Solarolo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 92



del 19/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

* l'**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA** (C.F. 90028320399), Rappresentata dal Presidente pro tempore Sig. **Malpezzi Giovanni**, nato a Faenza il 25 luglio 1966, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'Unione della Romagna Faentina, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 30/01/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo hanno condiviso l'obiettivo strategico di giungere alla realizzazione di una Unione di Comuni, mediante il percorso di allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme ai tre restanti Comuni del distretto socio sanitario;
- i Consigli dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo e dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno approvato il "Documento di indirizzo per la realizzazione di una Unione di Comuni coincidente con il Distretto socio-sanitario mediante l'allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo" e si sono impegnati a promuovere tutti i passaggi tecnici e politici per realizzare concretamente l'unione comprensoriale entro il 1 gennaio 2012;
- su proposta del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, i Consigli dei Comuni di Brisighella, Ca-

 **COMUNE DI SOLAROLO**
IL SINDACO
Fabio Anconelli

 **SINDACO**
Dott. Davide Mignirelli

 **IL SINDACO**
Dott. Daniela Barbi

 **IL SINDACO**
Alfonso Malcandri

 **COMUNE DI CASOLA VALSENI**

 **UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)

IL SINDACO
Isseppi Nicola

sola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo hanno approvato l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione della Romagna Faentina;

- l'atto costitutivo dell'Unione della Romagna Faentina è stato stipulato dai sei Sindaci in data 30/11/2011 (atto Repertorio Comune di Faenza n. 4809);

- lo statuto dell'Unione della Romagna Faentina è divenuto esecutivo in data 10/12/2011, a seguito di quanto disposto dell'art. 62, comma 2, dello statuto stesso;

- nell'atto costitutivo e nello statuto si prevede che l'allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo, e la sua ridenominazione in Unione della Romagna Faentina, decorrono a tutti gli effetti dalla data del 1 gennaio 2012;

- l'Unione della Romagna Faentina resta titolare, senza soluzione di continuità, di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e di tutte le funzioni amministrative conferite da Stato, Regione, Province e Comuni all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, in quanto l'allargamento ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo non comporta variazione del soggetto giuridico, ma la variazione della denominazione da Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme a Unione della Romagna Faentina.

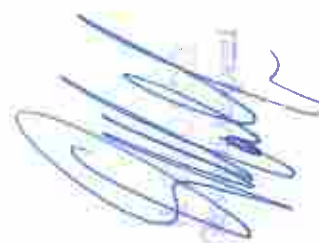
Gli enti coinvolti hanno individuato, anche sulla base della normativa regionale di riferimento, gli ambiti e le funzioni principali per le quali approfondire gli studi per l'unificazione,

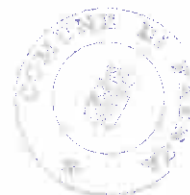
 **COMUNE DI SOLAROLO**
SINDACO
Fabio Anconelli

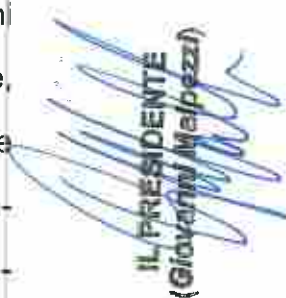

IL SINDACO
Antonio M. ...




IL SINDACO
Giuseppe Nicotri






IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)




COMUNE DI ...
SINDACO ...

- che al fine di conseguire tutte le opportune sinergie territoriali tra i Comuni dell'Unione, i medesimi si sono determinati di addivenire all'unificazione del sistema di archivio, protocollo, gestione documentale degli atti amministrativi - limitatamente alle atti deliberativi e alle determinazioni dirigenziali - e albo pretorio on -line;

- che le attività relative alle funzioni in oggetto sono disciplinate da leggi e disposizioni delle autorità competenti nonché da disposizioni interne degli enti, di cui per motivi di sintesi si riportano le principali fonti:

- D.P.C.M. 31 ottobre 2000 "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al D.P.R. n. 428/98";

- D.P.R. 28 dicembre n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Decreto 13 gennaio 2004 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici";

- Direttiva 27 novembre 2003 "Impiego della posta elettronica nelle pubbliche amministrazioni";

-D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. n. 3/03;

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

- Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, decreto 2 novembre

IL SINDACO
Alessandro Nicola

IL Sindaco
Alfonso Malsardi



Handwritten signature in blue ink



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpazzi)



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

IL SINDACO
Dott. Luciano Malsardi

IL SINDACO
Dott. Daniela Garbi

2005"Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata";

- D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. n. 3/03";

- D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

- Direttiva 20 febbraio 2007, n. 2" Interscambio dei dati tra le Pubbliche Amministrazioni e pubblicità dell'attività negoziale", emanata dal Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione;

- Art. 32 della legge 18.6.2009, n. 69 ha previsto che "a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

- Direttiva 26.11.2009, n. 8 del Ministro per la P.A. e l'innovazione e dalle successive Linee guida la tenuta dei siti web della p.a.;

Linee guida per il trattamento di dati personali effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web del Garante per la Protezione dei dati personali, del 02/03/2011;

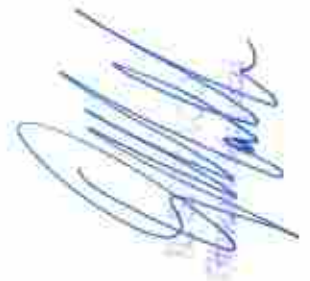
- Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web- 2 marzo 2011 (G.U. n. 64b del 19/3/2011).

 **COMUNE DI SOLAROLO**
IL SINDACO
Fabio Anconelli

 **IL SINDACO**
Dott. Davide Marzulli

 **IL SINDACO**
Dott. Daniela Ramati


IL SINDACO
Antonio Nicotri






IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpazzi)



- che nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, i Comuni con meno di 5.000 abitanti sono il Comune di Casola Valsenio e di Solarolo pertanto per questi comuni risulta necessario conferire le funzioni obbligatorie ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. b), della L.R. del 21 dicembre 2012 n. 21, mentre gli altri comuni hanno ritenuto di gestire le funzioni in rete in termini di cui al presente atto;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede la possibilità per gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, di stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali può essere fra l'altro prevista la costituzione di uffici comuni si reputa opportuno e necessario procedere alla stipula della presente convenzione i cui termini e contenuti sono definitivi di seguito.

Tutto ciò premesso

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione regola i rapporti tra i Comuni e tra Comuni e Unione della Romagna Faentina per la gestione in forma associata delle attività dirette alla gestione coordinata dei servizi di protocollazione, archiviazione e pubblicazione all'albo pretorio on-line, e correlati servizi, in conformità ai dettami del DPR. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documenta-

 **COMUNE DI SOLAROLO**
IL SINDACO
Fabio Anconelli

 **IL SINDACO**
Dott. Davide Nistri



IL SINDACO
Giuseppe Nicola

IL SINDACO
Antonio Nicolosi

IL SINDACO
Giovanni Malpezzi



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)



IL SINDACO
Dott. Davide Nistri

zione amministrativa” e del D.Lgs 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale” e delle leggi richiamate in premessa.

3. La convenzione disciplina inoltre i rapporti tra l’Unione della Romagna Faentina e i Comuni di Solarolo e Casola Val Senio, che trasferiscono all’Unione le funzioni in parola come meglio precisate nell’art. 5 della presente convenzione.

ART. 2

ATTIVITÀ E SERVIZI IN CONVENZIONE

La gestione associata a rete svolge le seguenti attività:

- a) Studio e analisi per addivenire ad un unico sistema di protocollazione, che permetta a tutti gli operatori, indipendentemente dall’Ente di appartenenza (comuni o Unione), di operare in maniera univoca;
- b) impostazione del Manuale di gestione sulla base di un’unica Area Omogenea per l’intera Unione, prevedendo un sistema di protocollazione distinto all’interno dell’Area Omogenea, con la distribuzione innanzitutto per Ente e, all’interno degli Enti, sulla base di convenienza organizzativa, per Servizi, Settori o sulla base di un unico centro;
- c) predisposizione e condivisione di tutto il materiale documentale (manuali, prontuari, istruzioni, circolari) previsto dalla normativa in materia e/o dalle esigenze operative in funzione della protocollazione, della classificazione e della fascicolazione;
- d) modalità omogenee di gestione dei flussi documentali, limitatamente alle determinazioni e deliberazioni;



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



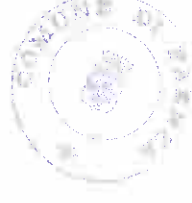
IL SINDACO
Dott. Daniela Misini



IL SINDACO
Dott. Daniela Misini



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)



IL SINDACO
Antonio Nicolardi



IL SINDACO
Nicola Nicolardi

- e) modalità omogenee di pubblicazione on-line degli atti per gli enti aderenti;
- f) monitoraggio dell'intervento sulle problematiche tecniche, operative ed organizzative, una volta a regime il sistema in ogni ente;

Gli Enti aderenti convengono per le finalità di economicità ed efficacia, di conseguire un utilizzo sinergico dei propri responsabili dell'archivio e degli addetti alla protocollazione degli atti.

ART. 3

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La gestione coordinata è diretta all'unificazione operativa di un sistema a rete di archiviazione e protocollazione della corrispondenza e dei documenti nonché di gestione dei flussi documentali interni ai singoli Enti e alle attività di pubblicazione all'albo pretorio on-line , mediante un unico software applicativo gestionale.
2. L'intera struttura territoriale intesa come Unione e come Comuni che la compongono, deve conseguentemente intervenire sui processi di lavoro per uniformare le attività di registrazione di protocollo, le operazioni di trasmissione e presa in carico dei fascicoli/documenti, le attività di composizione degli atti amministrativi (delibere e determinazioni) e la pubblicazione all'albo pretorio on-line degli atti.
3. Gli enti aderenti si impegnano ad attivare i processi di confronto attraverso i responsabili dell'archivio e protocollo, sulle modalità

IL SINDACO
Giuseppe Nico
COMUNE DI CASOLA VALSENIO

IL SINDACO
Alfonso Nicotardi

[Handwritten signature]

COMUNE DI PARANZA

IL PRESIDENTE
(Giovanni Malozzi)

COMUNE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

COMUNE DI... SINDACO
Dr. David Mastrol

COMUNE DI... SINDACO
...ESE

operative, sulle problematiche tecniche ed organizzative e, una volta entrato in produzione il sistema, sul monitoraggio e per gli interventi di manutenzione ed implementazione del sistema.

4. La gestione associata è costituita pertanto dalla rete degli addetti individuati nei singoli Comuni e dall'Unione.
5. Il coordinamento delle attività ha sede presso il Comune di Faenza, Piazza del Popolo, 31.
6. Si procederà a verifiche periodiche, di norma semestrali, sull'andamento della gestione associata di cui alla presente convenzione.

ART. 4

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELL'ENTE ADERENTE

Sono di competenza del singolo Ente aderente:

- a) L'attività di protocollazione di documenti in entrata, interni e in uscita effettuata dagli addetti al protocollo degli enti sia attraverso uffici centralizzati che derivanti dall'apporto degli uffici decentrati;
- b) L'attività di fascicolazione dei documenti da parte dei RPA (Responsabili del procedimento)/Capi servizio. Il fascicolo infatti riunisce tutta la documentazione relativa ad un affare o ad un procedimento trattato da un ufficio, a prescindere dalla forma e dal supporto e dai corrispondenti del carteggio.
- c) Monitoraggio della corretta fascicolazione dei documenti protocollati;



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IL SINDACO
Don. David...
Castel Bolognese



IL SINDACO
(...)



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)



IL SINDACO
Antonio Nicolardi

IL SINDACE
Nicolardi

- d) Gestione della casella di posta elettronica istituzionale certificata integrata alla gestione elettronica documentale dell'ente ed al sistema di protocollo informatico;
- e) Attività di archiviazione dei fascicoli presso l'archivio corrente con l'inserimento e l'organizzazione sistematica degli stessi nei fascicoli nel rispetto del piano di classificazione;
- f) Collocazione dei fascicoli e custodia degli archivi di deposito e dell'archivio storico siano essi in struttura interna o esterna alla residenza comunale;
- g) Attività di spedizione della corrispondenza con gestione del budget di spesa e attribuzione nei vari centri di costo;
- h) Gestione delle convezioni per recapito postale tramite "Poste Italiane" o altro soggetto concessionario autorizzato al recapito della corrispondenza in ambito comunale e zonale (escluso gli atti giudiziari e le notifiche postali);
- i) Ritiro e consegna della corrispondenza con la metodologia seguita finora da ogni ente dall'ufficio postale relativamente alla posta in arrivo e per la consegna di quella affrancata;
- j) Smistamento e recapito a tutti i settori e agli amministratori della corrispondenza di competenza;
- k) Aggiornamento del manuale di gestione;

ART. 5

CONFERIMENTO DI FUNZIONI DA PARTE DEI COMUNI DI CASOLA VALSENO E SOLAROLO


 COMUNE DI SOLAROLO
 IL SINDACO
 Fabio Anconelli


 IL SINDACO
 Dott. Davide Masetti

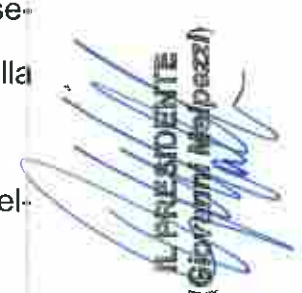

 IL SINDACO
 Dott. Daniele Bambi


 IL SINDACO
 Giuseppe Micolini


 IL SINDACO
 Alfonso Masetti






 IL PRESIDENTE
 (Giovanni Malpezzi)



1. Le funzioni di protocollo, archiviazione e gestione dell'albo pretorio on-line dei Comuni di Solarolo e Casola Val Senio sono conferite all'Unione della Romagna Faentina. Con le modalità di cui all'art.6 sono svolte le attività così sintetizzabili:

- a) applicazione dei compiti propri del Servizio archivistico e protocollo;
- b) applicazione del modello operativo per la gestione dei documenti;
- c) gestione del protocollo informatico: ricezione dei documenti, registrazione dei documenti in arrivo e in partenza e della documentazione particolare;
- d) adozione manuale di gestione dei documenti;
- e) assegnazione e fascicolazione dei documenti;
- f) gestione dei flussi documentali e attività di verifica sulla conservazione e tenuta dei documenti;
- g) piano di formazione per la gestione del protocollo e degli adempimenti di legge.
- h) gestione delle pubblicazioni all'albo pretorio on-line.

2. L'Unione si avvale della gestione coordinata a rete delle attività tra gli enti di cui agli articoli precedenti. Presso gli Enti sono individuati specifici referenti, per garantire il passaggio delle comunicazioni fra gli enti coinvolti. La potestà regolamentare connessa alle funzioni rimane in capo ai singoli Enti. L'Unione, in ogni caso, garantisce il massimo di armonizzazione regolamentare relativamente agli aspetti gestionali.

 COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli


IL SINDACO -
Isabella Nicchia


IL SINDACO
Antonio Nardelli

 COMUNE DI CASOLA VAL SENIO



 COMUNE DI FAENZA


IL PRESIDENTE
(Giovanni Menozzi)

 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

 COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (Ravenna)



ART.6

PERSONALE DEI COMUNI DI CASOLA VALSENIO E SOLAROLO

Per il personale di Casola Valsenio e Solarolo addetto alle funzioni di archivio e protocollo in percentuale si conviene per il distacco all'Unione in pari percentuale (all. 1).

Si intende per distacco l'istituto in base al quale l'unità viene attribuita all'Ente di destinazione nell'interesse dell'Ente di provenienza.

Le funzioni di archivio e protocollo di Casola Valsenio e Solarolo vengono pertanto svolte dall'Unione avvalendosi della forza / lavoro distaccata parzialmente all'Unione medesima.

Il distacco non comporta modifica del datore di lavoro.

Allo stato, il distacco non comporta neppure modifica della sede di lavoro in ragione dello svolgimento da parte delle unità interessate di funzioni multiple presso gli uffici di assistenza agli organi dei Comuni interessati.

In prospettiva, nell'ambito del percorso del progressivo trasferimento di funzioni dai comuni all'Unione, i distacchi di personale in percentuale dei Comuni di Casola Valsenio e Solarolo oggi impiegati per le funzioni di archivio e protocollo potranno essere oggetto di accorpamento con altre funzioni conferite in modo da conseguire il distacco di intere unità.

Quanto sopra dovrà essere, nel corso degli esercizi 2015 e 2016, necessariamente oggetto di verifica di tutte le funzioni trasferite in un quadro di coordinamento e di riassetto delle funzioni all'interno dell'Unione.



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Franco Anconelli

IL SINDACO
Dott. Davide Marzoli



IL SINDACO
Dott. Daniela Barzbi

IL SINDACO
Nespoli Nicolo



IL SINDACO
Antonio Anconelli

Handwritten signature in blue ink



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)



ART.7

REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. L' ufficio di archivio e protocollo associato è composto dalla rete del personale dei Comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, e dell'Unione della Romagna Faentina, competenti nell'espletamento delle attività oggetto della convenzione, come risultante allo stato attuale dall'allegato documento riepilogativo (all. 1).
2. Le unità di personale addette in rete sono individuate dai singoli Enti secondo le proprie procedure organizzative, con appositi separati atti di organizzazione dei singoli Enti.
3. Il personale di cui al punto 2 può essere singolarmente dedicato in tutto o in parte alle funzioni.
4. Il personale di cui al punto 2 deve prestare la propria attività nella sede abituale di lavoro presso il proprio Ente di appartenenza, ferma restando ogni esigenza di collaborazione tramite appositi incontri di lavoro.
5. Il personale addetto adotta normalmente la modalità telematica di comunicazione, anche in video, ove ne abbia la disponibilità.
6. Il personale opera secondo il principio di reciprocità tramite relazioni cooperative e secondo il principio dello scambio continuo di informazioni e conoscenza.
7. Per lo sviluppo e l'applicazione operativa dei programmi e delle procedure di cui al presente atto si procederà tramite gruppi di lavoro operativi con la presenza di operatori di tutti gli Enti.

 COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

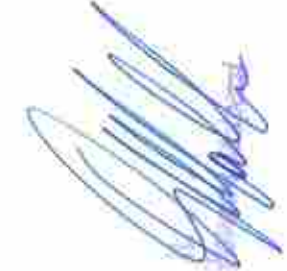
 IL SINDACO
Dott. David...

 IL SINDACO
Dott. David...

 IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpazzi)

 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA



 IL SINDACO
Antonio Micheli

 COMUNE DI CASOLA VALSENO

 IL SINDACO
Nicola...

ART.8

RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO E PROTOCOLLO

1. L'Ente aderente individua il personale addetto alla rete archivio e protocollo con propri atti.
2. L'Ente aderente individua altresì il proprio responsabile di archivio e di protocollo per la gestione associata. Il responsabile del servizio partecipa alla rete e svolge le attività di competenza nonché coordina le attività dirette a:
 - a) predisporre lo schema e proporre il manuale di gestione, che deve essere deliberato e approvato dalla Giunta dell'Ente. Il manuale di gestione va modificato ogni volta che è necessario e va revisionato periodicamente;
 - b) organizzare il sistema di gestione dei flussi, che comprende la registrazione a protocollo e la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità organizzative responsabili (sulla scorta dell'organigramma dell'Ente), la costituzione e la repertoriatura dei fascicoli, l'individuazione dei responsabili della conservazione dei documenti e dei fascicoli nella fase corrente;
 - c) con le modalità previste dal Manuale di gestione, partecipare all'individuazione dei criteri minimi di sicurezza informatica del sistema e, sempre in collaborazione con la struttura competente in materia informatica, curare la conservazione delle copie di sicurezza, qualora non siano garantite dal sistema informatico dell'Ente;



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IL SINDACO
Dott. Davide Medini



IL SINDACO
Dott. ...

IL SINDACO
Nicola ...



IL SINDACO
Alfonso ...

Handwritten signature



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpazzi)



- d) organizzare la fase di versamento dei documenti dagli uffici all'archivio generale, insieme con gli strumenti di corredo, prevista dall'art.67 del DPR 445/2000 e predisporre l'elenco dei fascicoli e delle serie ricevute;
- e) curare e garantire la conservazione dell'archivio nella fase di deposito;
- f) predisporre il piano di conservazione dei documenti prescritto dall'art 68 DPR 445/2000;
- g) effettuare la selezione periodica dei documenti e procedere allo scarto o al trasferimento nella separata sezione d'archivio del materiale destinato alla conservazione permanente;
- h) stabilire i livelli di accesso ai documenti archivistici e regolamentare le forme di consultazione interna ed esterna dell'archivio, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Il coordinamento della rete fa capo al Comune di Faenza. Il competente dirigente del Comune di Faenza, nomina, con propria determinazione il coordinatore dell'archivio in rete.

ART. 9

DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione decorre dal 1/1/2014 ed ha durata quinquennale, rinnovabile per analoghi periodi mediante sottoscrizione di apposito atto da parte degli Enti aderenti.



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IL SINDACO
Dot. Davide Mesirall



IL SINDACO
Dot. Daniela Bombi



IL SINDACO
Alfonso Anzani

Handwritten signature in blue ink



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpazzi)



IL SINDACO
Dot. Daniela Bombi

Il conferimento di funzioni di Casola Valsenio e Solarolo si intende a tempo indeterminato ai termini dello Statuto dell'Unione.

- 2 Il recesso del singolo Ente aderente, esclusi i Comuni di Casola Valsenio e Solarolo, è consentito previa deliberazione degli organi competenti entro il 31 luglio di ciascun anno, con effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo, salva comunque la conclusione dei procedimenti dell'anno in corso, con formale preavviso spedito entro tale data a tutti gli altri enti aderenti.

Il recesso dei Comuni di Casola Valsenio e Solarolo è consentito solo al termine del quinquennio.

Si da atto tra le parti che la presente convenzione potrà essere modificata o revocata nel percorso attuativo dell'Unione della Romagna Faentina.

ART. 10

RAPPORTI FINANZIARI E GESTIONALI E ASSEGNAZIONE DI BENI

STRUMENTALI

- 1 Per il riparto dei costi per le attività oggetto della convenzione, gli enti si impegnano, previa definizione preventiva del programma di lavoro annuale e dei conseguenti costi da approvare da parte della Giunta dell'Unione, a finanziare la spesa nel Bilancio di previsione e ad assegnare nei Peg le risorse necessarie e gli obiettivi che si intendono realizzare nell'anno.
- 2 Per la gestione delle attività relative alle funzioni conferite all'Unione della Romagna Faentina dai Comuni di Solarolo e



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IL SINDACO
Dott. Davide Mignoli



IL SINDACO
Dott. Carlo Bambi



IL SINDACO
Iseppa Nicola

IL SINDACO
Alfonso Mizzardi



IL PRESIDENTE
(Giovanni Andreozzi)



Casola Val Senio, i costi sostenuti su base annua, da prodursi da parte del Responsabile del competente settore dell'Unione, sulla base delle spese di personale, dei beni di consumo, delle prestazioni di servizi e forniture di terzi e di altri costi imputabili alle attività, saranno ripartiti, previa deliberazione della Giunta dell'Unione, in base al numero della popolazione residente di ciascun ente al 31.12 dell'anno precedente.

- 3 Le attrezzature tecniche e i beni mobili assegnati alla gestione associata sono quelle già in dotazione agli uffici degli Enti e destinate per tali attività; per le funzioni svolte dall'Unione per i comuni di Solarolo e Casola Valsenio non si dà luogo a trasferimento di beni in quanto i beni sono di uso promiscuo.

ART. 11

DOTAZIONE DEL PERSONALE

- 1 Gli Enti aderenti assicurano la dotazione delle risorse umane necessarie e le spese sono regolate come definito all'art. 10. Le variazioni relative all'utilizzo del personale vengono definite in accordo tra gli Enti interessati.
- 2 Ai fini della gestione del rapporto contrattuale e dell'organizzazione del lavoro, l'utilizzo del personale in Unione e nella gestione associata è regolata dagli istituti previsti nell'ordinamento giuslavoristico pubblico e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dagli Enti.

ART. 12

FORME DI COMUNICAZIONE TRA I CONTRAENTI



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IA SINDACO
ISepina Nicola



IL Sindaco
Alfonso Nicotri

[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE
(Giovanni Malpezzi)



1. Tutte le questioni riguardanti la presente convenzione che debbano essere trattate tra gli Enti, vengono ricondotte alla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina.

ART. 13

CONTENZIOSO

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra i Comuni, anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

2. Gli oneri economici eventualmente conseguenti al contenzioso di cui al comma 1 restano a carico dell'Ente aderente interessato.

ART. 14

ADEMPIMENTI FISCALI

1. Il presente accordo viene redatto in esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 Tabella All. B al D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

2. Il presente atto viene redatto in unico originale, in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B al D.P.R.

30/12/1982 n. 955; lo stesso sarà registrato solo in caso d'uso.

Le eventuali spese di registrazione del presente atto, sono da ripartirsi in parti uguali.

ART. 15

NORMA FINALE



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IL SINDACO
Fabio Anconelli

IL SINDACO
(Giovanni Marpezzi)



IL PRESIDENTE
(Giovanni Marpezzi)



IL SINDACO
Antonio Niccolardi



IL SINDACO
Isabella Niccola

Gli Enti concordano di avviare nel corso del 2014 uno studio di fattibilità per l'ipotesi di svolgimento in modo coordinato delle funzioni residue di assistenza agli organi per tutti gli Enti aderenti all'Unione della Romagna Faentina e per l'Unione stessa tramite la costituzione di apposito gruppo di lavoro con la presenza dei responsabili delle suddette funzioni di tutti i Comuni e dell'Unione coordinato dal Comune di Faenza, con l'obiettivo di addivenire ad una convenzione entro il 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI FAENZA

Malpezzi Giovanni

IL SINDACO DEL COMUNE DI BRISIGHELLA

Missiroli Davide

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Iseppi Nicola

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Bambi Daniele

IL SINDACO DEL COMUNE DI RIOLO TERME

Nicolardi Alfonso

IL SINDACO DEL COMUNE DI SOLAROLO

Anconelli Fabio

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Malpezzi Giovanni

IL SINDACO
Iseppi Nicola



[Signature]
CO
SINDACO

[Signature]
SINDACO

[Signature]
IL SINDACO
Iseppi Nicola

[Signature]
SINDACO

[Signature]
Il Sindaco
Alfonso Nicolardi

[Signature]
COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

[Signature]
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA



COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

ALL.1)

IL PERSONALE ESISTENTE

I dati degli addetti attuali, sommando la percentuale degli addetti per Ente comportano la situazione seguente:

	FAENZA	CASTELB.	CASOLA VALSENIO	BRISIGHELLA	SOLA- ROLO	RIOLO T.	UNIONE
DIRIGENTE	5%						
PO	90%						
D			5%				
C	200%	40%	15%	50%	32%	50%	28%
B	300%						
INCARICO ESTERNO		18,16%*					

* Percentuale dedotta dal costo sostenuto dal Comune di Castel Bolognese per una unità di personale di cat. C

Sommando le percentuali unità/lavoro per qualifiche il quadro è il seguente:

- DIRIGENTE 5%
- PO 90%
- D 5%
- C 415%
- B 300%

che si ipotizza essere anche la adeguata organizzazione in rete.

IL PERSONALE DI PROGETTO

Tenuto conto del distacco delle unità di personale di Casola Valsenio e Solarolo per le percentuali relative alle funzioni di archivio e protocollo il quadro del contributo alla rete dei singoli enti diviene il seguente

	FAENZA	CASTELB.	BRISIGHELLA	RIOLO T.	UNIONE
DIRIGENTE	5%				
PO	90%				
D					5% 1)
C	200%	40%	50%	50%	75% 2)
		18,16%			
B	300%				

- 1) distacco Casola Valsenio
- 2) di cui 47% distacco da Casola Valsenio e Solarolo

IL SINDACO
 ATTORIO NICOLANDI




IL PRESIDENTE
 (Giovanni Malpizzi)



IL SINDACO
 (Roberto)



IL SINDACO
 Iseppi Nicola




IL SINDACO
 Dott. Davide Altavanni




IL SINDACO
 Fazio Anconelli